



COMUNE DI BRONTE

91

VI AREA - SERVIZI DEMOGRAFICI E SVILUPPO ECONOMICO

DETERMINAZIONE

NUMERO 49 DEL 22-07-2014

Oggetto: Approvazione schema di bando per l'alienazione del lotto sito nella zona artigianale industriale SS. Cristo di Bronte distinto in catasto al foglio 95 P.IIa 102

IL CAPO DELLA VI AREA - SERVIZI DEMOGRAFICI E SVILUPPO ECONOMICO

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05/04/2012 è stato approvato il regolamento comunale di gestione dell'area artigianale;

Che nel predetto regolamento vengono fissati i criteri di presentazione delle istanze, nonché le modalità della formazione della graduatoria;

Che in atto si è creata la disponibilità di un lotto di terreno sito nella zona industriale - artigianale SS. Cristo di Bronte;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 04/07/2014, con la quale è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione degli immobili di proprietà Comunale, ai sensi dell'art 58 del D.L. 112/08 convertito con le modificazioni nella L. 133/08;

Che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione del lotto reso disponibile;

- Vista la L.R. n. 48/91;
- Visto il T.U. 267/2000;
- Visto il Vigente Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento Com.le di Contabilità;
- VISTO il Decreto Sindacale n. 38 del 30/07/2010 con il quale è stato nominato il Dirigente Tecnico
- VISTA la determinazione del dirigente tecnico n. 1 del 18.01.2012 di delega di funzioni

DETERMINA

Per i motivi di cui in espositiva che qui si intendono integralmente riportati:

- Approvare lo schema di bando per l'assegnazione in diritto di proprietà di n. 1 lotto presso la zona artigianale-industriale SS. Cristo, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- Inviare la presente all'unità operativa servizi di Segreteria ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente regolamento di contabilità;
- Dare atto che la presente non comporta alcun impegno di spesa;
- Trasmettere la presente determinazione all'unità operativa Ragioneria e Finanze ai sensi dell'art.29 del vigente regolamento di contabilità.



COMUNE DI BRONTE

- Disporre la pubblicazione del presente atto a cura del CED sul sito internet istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio on-line del Comune.

Il Responsabile del procedimento

II CAPO VI AREA
MINIO ANTONINO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Minio Antonino', written over the printed name.



COMUNE DI BRONTE

Oggetto: Approvazione schema di bando per l'alienazione del lotto sito nella zona artigianale industriale SS. Cristo di bronte distinto in catasto al foglio 95 P.IIa 102

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal
il suddetto periodo non sono pervenute opposizioni a questo Ufficio.

23 LUG. 2014
al
07 AGO. 2014

e che durante

Bronte, addì

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BRONTE

Provincia di Catania

Il Comune Bronte – in esecuzione a quanto disposto dal "Regolamento Comunale di gestione dell'area artigianale" approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 05.04.2012 indice un bando per la vendita di un lotto ricadente nella zona artigianale - industriale - commerciale SS. Cristo di Bronte, censito in catasto al foglio 95 particella n. 102 di estensione pari a mq. 1.486.

Il prezzo di vendita è pari ad Euro 25,77 al metro quadro, giusta quanto stabilito dalla deliberazione Consiliare n. 35 del 24.07.2012.

1. **ENTE PROCEDENTE:** Comune di Bronte Via Arcangelo Spedalieri, 40 P.IVA 00291400877

2. **OGGETTO DELLA VENDITA:** lotto terreno di proprietà comunale distinto in catasto al Foglio 95 p.la n. 102 di mq. 1.486

3. PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Il lotto di terreno viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compreso le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, anche se non indicate nel presente avviso, e con tutti i pesi, censi e livelli ad essi eventualmente collegati.

Non vi sarà luogo ad azioni per risarcimento danni, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque errore materiale nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione del prezzo, dell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di particelle catastali, ecc., dovendo intendersi come espressamente dichiarato da chi partecipa alla gara di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

4. **CONSISTENZA ECONOMICA DEI BENI MESSI IN VENDITA:** Il valore di stima, del lotto posto in vendita è di Euro **38.294,22**, la cessione dell'immobile integra il presupposto dell'applicazione dell'IVA, pertanto al prezzo di vendita come sopra determinato, si applica il regime fiscale previsto per il tipo di immobile;

5. **ISTANZE:** i richiedenti dovranno inoltrare istanza, **in duplice copia di cui una in originale**, in carta libera, al settore "Sviluppo Economico" del Comune di Bronte, Via A. Spedalieri n. 40, per il tramite del protocollo generale, contenenti le seguenti informazioni in forma dichiarativa e sotto la responsabilità del richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- Generalità del richiedente;
- Poteri di rappresentanza ed eventualmente, estratto del verbale di assemblea di autorizzazione;
- Ditta, ragione sociale del richiedente, con indicazione degli estremi di copia dell'atto da cui si evince la carica;
- Descrizione e classifica ISTAT dell'attività esercitata nell'ultimo biennio, che si intende quantificare e/o potenziare, ovvero sulla nuova attività che si vuole intraprendere;
- Organico aziendale, ripartito per qualifica ed eventuale schema previsionale relativo all'entrata a regime del previsto investimento;
- Indicazioni sul tipo di lotto richiesto in funzione delle esigenze plano-volumetriche del proponendo insediamento;
- Dichiarazione di conoscenza delle prescrizioni esecutive vigenti (Richiamate nell'art. 1 del "Regolamento Comunale di Gestione dell'area artigianale"
- Dichiarazione sul possesso di eventuali certificazioni volontarie di sistemi di gestione per la qualità dell'ambiente;

Le istanze dovranno essere corredate da certificato di iscrizione all'albo od al registro di appartenenza presso la CCIAA, con annotazione antimafia e fallimentare. Dovrà altresì essere prodotto certificato di residenza e stato di famiglia di tutti i soggetti interessati ai fini di un eventuale acquisizione della certificazione antimafia.


I suddetti certificati potranno essere sostituiti da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000

Dovrà altresì essere allegata una relazione tecnico- economica sull'iniziativa che si intende realizzare, con illustrazione del processo produttivo, del numero e delle funzioni del personale che è o che sarà impiegato, degli interventi complessivamente preventivati, degli sbocchi di mercato attuali e previsti, completa di piano economico-finanziario previsionale a regime. Dovrà inoltre, essere prodotta copia del modello unico degli ultimi due esercizi, ove in contabilità ordinaria, copia del bilancio con relativi allegati riferito al medesimo periodo (solo per le aziende con oltre due anni di attività).

L'istanza dovrà pervenire entro e non oltre il 22 Agosto 2014 alle ore 12:00 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata, od altro mezzo idoneo, o consegnate a mano, nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 13, 00 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 15.30 alle ore 17.00 (nel giorno di giovedì), presso l'Ufficio del Protocollo generale del Comune di Bronte, in busta chiusa e sigillata ai lembi con la dicitura **"Istanza per l'assegnazione in diritto di proprietà di n. 1 lotto presso la zona artigianale-industriale SS. Cristo" NON APRIRE AL PROTOCOLLO**

6: FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA L'Ufficio che riceve l'istanza verifica la sussistenza dei requisiti essenziali per la ricevibilità della stessa, ha facoltà di richiedere integrazioni documentali. Il responsabile del procedimento qualora si rendesse necessario procede alla formazione di una graduatoria assegna un punteggio fino ad un massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri, richiedendo ove lo ritenga necessario l'ausilio di un valutatore tecnico:

- Trasferimenti nell'area artigianale di imprese ricadenti nel centro abitato (ai sensi del D.L. n. 285 del 30/04/1992) : PUNTI 10;
- Se i trasferimenti di cui al punto precedente riguardano rilocalizzazioni di attività classificate come insalubri e. in quanto tali, obbligate al trasferimento: PUNTI 15
- Se la richiesta proviene da Impresa appartenente ad un progetto comune, condiviso e concordato da un Consorzio o da un'Organizzazione locale di categoria: PUNTI 10
- Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive espresse in termini di:
 - investimenti destinati all'introduzione di tecnologie innovative, eco-compatibili: PUNTI 10;
 - incrementi dei livelli occupazionali: PUNTI 3 per ogni unità lavorativa aggiuntiva che ci si impegna ad assumere stabilmente con un massimo di PUNTI 12;
 - introduzione di sistemi ed impianti per il risparmio energetico, produzione di energia da fonti rinnovabili, risparmio idrico: PUNTI 8;
 - utilizzo di fattori produttivi derivati da materiali riciclati: PUNTI 5;
- Dimostrazione del sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale: PUNTI 3;
- Introduzione di tecniche volte alla riduzione dell'inquinamento ed, in particolare all'abbattimento delle emissioni di CO2 nell'atmosfera: PUNTI 4;
- Appartenenza dell'impresa a distretti produttivi già approvati: PUNTI 2

- 
- Certificazione volontaria di sistemi di gestione per la qualità : PUNTI 4;
 - Partecipazione a programmi, anche comuni, di ricerca ed introduzione di innovazioni tecnologiche: PUNTI 5;
 - Impegno alla assunzione di apprendisti: PUNTI 3 per ogni apprendista con un massimo di PUNTI 9;
 - Impresa con titolare o maggioranza dei soci di sesso femminile: PUNTI 3.

7.ASSEGNAZIONE A parità di punteggio verrà data priorità alle imprese artigianali (ai sensi della legge regionale 18/02/1986 n. 3) aventi sede ed operanti nel territorio del Comune di Bronte.

Nel procedere all'assegnazioni, del lotto, il responsabile del procedimento terrà presente i diversi settori di appartenenza dei richiedenti e farà in modo di operare con criteri di omogeneità.

Il responsabile del procedimento dispone l'assegnazione con propria determina secondo la graduatoria disposta ai sensi del precedente punto 6.

Dell'avvenuta assegnazione verrà data tempestiva comunicazione scritta, all'impresa assegnataria che entro il termine previsto dal bando e, comunque, non oltre il trentesimo giorno dalla notifica, dovrà comunicare con lettera raccomandata o con missiva recapitata al protocollo generale del Comune, il proprio assenso alla assegnazione e provare l'adempimento delle prescrizioni contenute nel bando.

Decorso infruttuosamente il termine assegnato, l'impresa beneficiaria decadrà dal diritto alla assegnazione ed il lotto verrà assegnato scorrendo la graduatoria. Ove ciò non fosse possibile per insufficienza di istanze, verrà emanato un successivo bando per l'assegnazione.

Le imprese inserite in graduatoria ma risultate non assegnatarie riceveranno comunicazione a mezzo di lettera raccomandata, con l'indicazione del punteggio attribuito ed il numero d'ordine in graduatoria.

Avverso i superiori provvedimenti sono ammessi i rimedi giurisdizionali e gerarchici previsti dalla legge.

L'assegnazione del lotto comporta l'obbligo di trasferimento da parte del Comune con i limiti al diritto di proprietà di cui al successivo punto. 8. La predetta assegnazione può comportare altresì l'impegno, per l'impresa beneficiaria, a partecipare alle spese di gestione degli spazi e dei servizi comuni. Sull'area interessata, il beneficiario ha diritto a realizzare costruzioni secondo le prescrizioni esecutive vigenti.

8) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ASSEGNAZIONE Gli assegnatari dei lotti devono presentare, entro 6 mesi dalla notifica dell'avvenuta assegnazione, il progetto esecutivo delle opere da realizzare, decorso infruttuosamente tal termine, la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca dell'assegnazione. La stipula della convenzione avviene entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e contestualmente al pagamento della somma di **Euro 38.294,22**. Il Concessionario dovrà rispettare i termini previsti nella concessione per l'inizio e l'ultimazione dei lavori. In caso di effettiva e comprovata necessità, il Comune potrà accordare eventuali proroghe nei limiti complessivi di dodici mesi. Il mancato rispetto dei termini produce automaticamente la decadenza dell'assegnazione e lo scorrimento della graduatoria.

9) PRESCRIZIONI PER L'USO DEL LOTTO Il lotto assegnato compresi i manufatti ivi realizzati deve essere utilizzato in via esclusiva dall'assegnatario al quale resta vietato il trasferimento di ogni diritto a terzi per il tempo di anni cinque dall'atto pubblico di assegnazione.

Ogni atto concernente la variazione della titolarità dei diritti sul lotto dovrà essere previamente comunicato all'Amministrazione Comunale, la quale rilascerà l'autorizzazione nel caso di sub-ingresso nella titolarità dei diritti da parte di eredi, di parenti in linea retta ed affini fino al secondo grado.

L' accertata e contestata violazione degli obblighi di cui al presente e dei precedenti punti, comporta la decadenza automatica dell'assegnazione con revoca in danno dei benefici concessi, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalla normativa urbanistica, amministrativa e penale.

La decadenza del beneficio e la revoca dell'assegnazione comportano il subentro del Comune nella titolarità di ogni diritto sul lotto, riconoscendo all'impresa revocata esclusivamente il minore importo tra lo speso ed il migliorato, senza alcun onere aggiuntivo, da liquidarsi solo dopo la cessione dello stesso lotto a terzi. Tutti i patti e le condizioni di cui al presente articolo dovranno essere oggetto di trascrizione contestualmente al trasferimento.

La cessione in proprietà del lotto all'impresa beneficiaria, prevede il diritto di prelazione a favore del Comune nei trasferimenti successivi all'assegnazione.

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 il responsabile del procedimento è il Dott. Antonino Minio

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia agli atti emanati (non incompatibili) o da emanarsi a cura della Giunta Municipale o del responsabile del procedimento.



IL CAPO DELLA VI AREA
Dott. Antonino Minio